

**Doc. XII-quinquies**  
**n. 67**

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

## **ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE**

Sessione annuale di TBILISI, Georgia

(1 - 5 luglio 2016)

---

Risoluzione sulla cooperazione rafforzata e le misure di rafforzamento  
della fiducia nella regione del Mar Baltico

---

*Trasmessa alla Presidenza il 5 settembre 2016*

---

## RISOLUZIONE

### SUL MIGLIORAMENTO DELLA COOPERAZIONE E DELLE MISURE DI RAFFORZAMENTO DELLA FIDUCIA NELLA REGIONE DEL MAR BALTICO

1. Considerando che la cooperazione pacifica degli Stati del Mar Baltico è uno dei presupposti principali della prosperità e dello sviluppo economico in quella regione,
2. Convinta che la regione del Mar Baltico debba rimanere un ambito di cooperazione rafforzata,
3. Rilevando che la situazione della sicurezza e la sensazione di sicurezza nella regione si sono deteriorate a causa del conflitto tra la Russia e l'Ucraina e delle sue ripercussioni,
4. Ricordando che gli attuali sviluppi hanno generato e potrebbero continuare a generare una corsa agli armamenti e un aumento della presenza militare nella regione,
5. Riconoscendo il pericolo che le manovre della Russia, i voli non annunciati senza transponder e i movimenti delle navi potrebbero provocare incidenti che comportano rischi notevoli di *escalation*,
6. Sottolineando che la regione del Mar Baltico è una regione caratterizzata da una storia comune e da affinità culturali,
7. Encomiando la posizione della regione del Mar Baltico quale polo economico e di crescita dotato di grandi potenzialità per il futuro,
8. Ricordando che nella regione del Mar Baltico esiste un gran numero di organizzazioni multilaterali politiche, economiche e sociali, prima fra tutte il Consiglio degli Stati del Mar Baltico e la Conferenza parlamentare del Mar Baltico,
9. Sottolineando che la regione del Mar Baltico è stata la prima regione per la quale l'UE ha definito una strategia specifica, che prevede che la regione del Mar Baltico si integri sempre più, e che la cooperazione con la Russia, paese non appartenente all'UE, e la sua strategia nei confronti del Nord-Ovest della Russia proceda su un piano di parità,

L'Assemblea parlamentare dell'OSCE:

10. Invita gli Stati partecipanti a cercare di fare in modo che la sicurezza e la cooperazione stretta nella regione del Mar Baltico siano preservate e rafforzate;

11. Chiede pertanto ai governi degli Stati membri del Consiglio degli Stati del Mar Baltico di riprendere la loro prassi di organizzare riunioni dei ministri del Consiglio degli Stati del Mar Baltico, come stabilito unanimemente dalla ventiquattresima Conferenza parlamentare del Mar Baltico tenutasi a Rostock nel settembre 2015, poiché queste riunioni favoriscono il dialogo e rafforzano la cooperazione;
12. Chiede agli Stati partecipanti di definire formati di dialogo, a livello bilaterale e nell'ambito delle strutture dell'OSCE, per discutere di politica di sicurezza e di misure di rafforzamento della fiducia nella regione del Mar Baltico;
13. Invita gli Stati partecipanti a discutere degli incidenti concreti relativi alla sicurezza nella regione del Mar Baltico e dei loro pericoli nell'ambito dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE e delle altre strutture dell'OSCE;
14. Incoraggia gli Stati partecipanti a creare un organo multilaterale di controllo per tali incidenti relativi alla sicurezza nella regione del Mar Baltico;
15. Invita gli Stati partecipanti a cooperare in modo più stretto nell'ambito della prevenzione delle minacce terroristiche e della criminalità organizzata nella regione del Mar Baltico e a migliorare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti in materia di sicurezza dei diversi paesi;
16. Incoraggia gli Stati partecipanti a intervenire con azioni comuni nella regione del Mar Baltico contro le minacce alla sicurezza informatica provocate dagli attacchi cibernetici e a intensificare lo scambio di informazioni in quest'ambito;
17. Invita gli Stati partecipanti a sviluppare la regione del Mar Baltico, come regione ad alta crescita trainata dall'innovazione, ponendo l'accento in particolar modo sulla sostenibilità, e in tale contesto a rafforzare gli approcci transfrontalieri e a coinvolgere gli operatori economici;
18. Rivolge un appello agli Stati partecipanti affinché rafforzino le strutture multilaterali nella regione del Mar Baltico, quali il Consiglio degli Stati del Mar Baltico e la Conferenza Parlamentare del Mar Baltico, e a dare maggior peso alle loro raccomandazioni sugli interventi da attuare e alle loro risoluzioni;
19. Condivide l'opinione unanime espressa dalla ventiquattresima Conferenza Parlamentare del Mar Baltico, svoltasi a Rostock nel settembre 2015, che, visto il gran numero di rifugiati in Europa, ha manifestato la sua solidarietà nei loro confronti e ha invitato i governi della regione del Mar Baltico, il Consiglio degli Stati del Mar Baltico, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Unione Europea (UE) a garantire un trattamento dignitoso dei rifugiati mettendo a disposizione alloggi sicuri e assistenza sanitaria;

20. Incoraggia gli Stati partecipanti a continuare a sostenere la regione del Mar Baltico attraverso la creazione di legami e mediante una maggiore integrazione nel campo dell'ecologia, della cultura e della società;
21. Invita gli Stati partecipanti a sostenere maggiormente e a promuovere gli incontri e gli scambi tra giovani nella regione del Mar Baltico, quale regione caratterizzata da una cooperazione rafforzata;
22. Incoraggia gli Stati partecipanti a sostenere i partenariati transfrontalieri tra i comuni e le regioni, le istituzioni educative e le organizzazioni della società civile nella regione del Mar Baltico;
23. Incoraggia gli Stati partecipanti a cercare di assicurare una maggiore valorizzazione congiunta della regione del Baltico come meta turistica e di investimento;
24. Chiede agli Stati partecipanti di intensificare la cooperazione transfrontaliera nella lotta alle reti della tratta degli esseri umani e dell'immigrazione clandestina e di creare strutture per una cooperazione più stretta, anche al di fuori delle loro acque territoriali;
25. Avvia, nell'Assemblea parlamentare dell' OSCE, un dibattito tra le delegazioni degli Stati del Mar Baltico al fine di creare un Gruppo di lavoro sul Mar Baltico, che esaminerà le questioni relative ai suddetti ambiti in stretta consultazione con la Conferenza Parlamentare del Mar Baltico, al fine di favorire e rafforzare la sicurezza, la cooperazione e il dialogo in quella regione.